

Mai come ora il ruolo dell'IT è risultato così determinante per il successo del business. E mai come ora, di conseguenza, il tema dell'IT Governance è entrato prepotentemente nelle priorità del management. Perché in un contesto come quello attuale, in cui la criticità non è tanto trovare le informazioni, che anzi aumentano a un tasso esponenziale, ma finalizzarle per incrementare il business, il compito dell'IT è quello di supportare le scelte strategiche dell'azienda, conciliando le esigenze

BancaMatica

giugno '10

28

Quando l'IT è un fattore di successo

A cura della Redazione

BANCA CARIGE PUNTA SULL'IT GOVERNANCE PER SUPPORTARE LA PROPRIA STRATEGIA DI ESPANSIONE E DI CRESCITA. UN PROGETTO PER ALLINEARE LE RISORSE TECNOLOGICHE ALLE ESIGENZE DELLE OPERATIONS E ALLE NECESSITÀ DEL BUSINESS.

delle operations (in termini di innovazione e rapidità di risposta) con le necessità del business, cioè accelerazione del time-to-market, riduzione dei costi, aumento dell'affidabilità. Il che significa, in definitiva, che occorre garantire performance elevate e alti livelli di servizio, operare in maniera sostenibile e a costi controllati, ottimizzare le risorse e la capacity anche in termini previsionali.

UN PLAYER A TUTTO CAMPO NEL PANORAMA NAZIONALE

Lo sfruttamento ottimale delle risorse IT disponibili come leva per mantenere un alto livello delle performance dei servizi ad un costo adeguato di infrastruttura, allineando referenti e processi alle necessità del business è appunto

IT GOVERNANCE

l'obiettivo strategico di un progetto che la struttura IT del Gruppo Banca Carige ha recentemente realizzato in collaborazione con SAS. Progetto che conferma la volontà del Gruppo di puntare sull'innovazione e sugli strumenti di supporto alle decisioni per abilitare la propria strategia di crescita. E non è un caso che Banca Carige abbia svolto un ruolo di primo piano nel processo di concentrazione che ha investito nell'ultimo decennio il panorama bancario italiano e si configuri oggi, con quasi 6.000 dipendenti, più di 2 milioni di clienti e oltre 1.000 punti vendita, come un player a tutto campo in area bancaria, assicurativa e previdenziale. Un player che coordina l'operato di cinque istituti bancari, di cui Banca Carige è la capogruppo, due compagnie di assicurazione (Carige Assicurazione e Carige Vita Nuova) e alcune Società attive nel credito al consumo e nel risparmio gestito.

GOVERNARE LA COMPLESSITÀ

Com'è facilmente intuibile, questa complessità organizzativa si riflette sia sull'infrastruttura tecnologica, che vede coesistere ambienti mainframe, dedicati agli applicativi legacy e open, motori per la gestione dei database e server farm per le esigenze dipartimentali, sia sui volumi di dati che quotidianamente scorrono nelle ramificazioni dei sistemi informativi. Dati transazio-

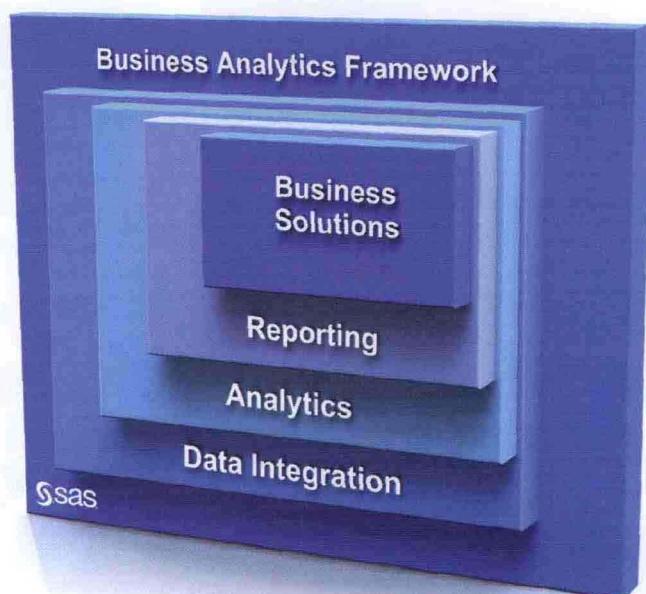
nali e operazionali che provengono dai log del mondo mainframe e open. Dati prodotti dalla molteplicità degli applicativi esistenti, come le sessioni Web e di Internet banking o le interazioni della intranet aziendale. Dati generati dalla rete degli ATM, le cui prestazioni devono peraltro rispondere ai requisiti di servizio stabiliti da Banca d'Italia. "A fronte di una mole di dati - spiega Giuseppe Silvio Ferrari, Gestione Sistemi di Banca Carige - che si aggira mediamente intorno a 60 gigabyte giornalieri, la nostra priorità era quella di ottenere una fotografia, nello stesso tempo analitica e sintetica, dell'infrastruttura per monitorare le prestazioni, individuare le criticità e pianificare i necessari interventi".

**DAI REPORT PERSONALIZZATI
UNA FOTOGRAFIA FEDELE
DELLA REALTÀ**

Con il contesto in continuo e rapido cambiamento, le tradizionali gallerie statiche, se pur comode da gestire, mostravano i loro limiti nella incapacità di rispondere in tempi accettabili alle mutevoli esigenze di informazione per i vari referenti ed attori coinvolti. Infatti gli utilizzatori avevano visibilità su un numero ristretto di parametri, ed ogni richiesta aggiuntiva poteva "costare" non tanto in effort implementativi, quanto in tempi di implementazione e

BancaMatica

giugno '10

29SAS Business Analytics
Framework

IT GOVERNANCE

rilascio. Il progetto ha risolto il problema alla radice: incentrata su SAS Enterprise Guide e su Web Report Studio, la soluzione completa la piattaforma SAS esistente che acquisisce in batch tutti i dati generati dai sistemi sotto forma di log e, dopo le opportune operazioni di pulizia e di normalizzazione, crea le base dati per la produzione dei report. Gli utilizzatori hanno così la possibilità di analizzare con maggior autonomia le informazioni secondo le proprie specifiche esigenze e di ottenere in piena autonomia una visione di dettaglio sulle caratteristiche e sull'evoluzione dei fenomeni di interesse. "Per citare un solo esempio – sottolinea Giuseppe Silvio Ferrari – ora sono sufficienti pochi passaggi per controllare le caratteristiche funzionali e i volumi di traffico delle diverse componenti, valutare l'adeguatezza delle risorse alle esigenze operative delle singole realtà, individuare eventuali punti critici e intervenire sul dimensionamento dei sistemi o sulla ripartizione dei carichi di lavoro. Il tutto sia in termini assoluti, sia in rapporto alle diverse ore della giornata o ai differenti periodi temporali".

UN SUPPORTO DI CONOSCENZA
PER L'INTERA ORGANIZZAZIONE

Secondo Giuseppe Silvio Ferrari, la collaborazione dei consulenti SAS si è rivelata importante non solo per finalizzare il disegno della soluzione e accelerarne l'implementazione, ma anche per adeguare il progetto alle peculiari necessità della banca. "Con l'aiuto dei Servizi Professionali di SAS – afferma Giuseppe Silvio Ferrari – siamo riusciti ad assicurare la storicizzazione della reportistica, che copre ora un periodo di quattro anni, e a rendere estremamente flessibile il processo di distribuzione dei report. Gli utilizzatori possono navigare i dati via Web, esportarli sui più diffusi strumenti di produttività individuale, come Office, o mandarli in stampa qualora il supporto cartaceo risulti funzionale all'analisi o alla documentazione. In definitiva, a partire da un insieme di dati grezzi e squisitamente tecnici, siamo riusciti a offrire un supporto di conoscenza e di analisi ad una pluralità di unità organizzative, dai responsabili IT delle applicazioni ai sistemisti, ed anche alla rete di vendita".

BancaMatica

giugno '10

30



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.